

MARTEDÌ 14 MAGGIO ALLE 19:00 AL WÄSMELI TRÄFF
LANDSCHAUSTRASSE 6, LUCERNA

SIMONA ZAMPA E GIULIANO FRANCESCO GALLI
DEL FONDO AMBIENTE ITALIANO (FAI)

PROTEGGERE, CURARE E FAR VIVERE LE BELLEZZE D'ITALIA



Villa Balbianello sul lago di Como, lasciata in eredità al FAI nel 1988

Simona Zampa ci parlerà dell'impegno di FAI Swiss per incentivare gli scambi culturali tra Svizzera e Italia nel nome della salvaguardia e valorizzazione di arte e paesaggio.

Giuliano Galli, manager storico di molte proprietà FAI tra cui Villa Balbianello e Villa Fogazzaro Roi, ci racconterà la storia affascinante delle acquisizioni di queste proprietà, dei lavori di restauro e manutenzione, della loro valorizzazione e dei rapporti con la famiglia dei donatori e gli eredi.



Simona Zampa è, tra le altre cose, economista, artista, illustratrice, docente di teoria del colore e membro nei consigli di fondazione di diverse istituzioni culturali, tra cui il LAC di Lugano, TicinoMusica, LuganoMusica, MiTo ETS; inoltre fa parte dell'International Advisory Board della New York Philharmonic Orchestra.

Dopo la laurea in Economia Aziendale all'Università Bocconi di Milano ha lavorato per alcuni anni nel settore finanziario, per poi dedicarsi ai suoi molteplici interessi culturali, filantropici e artistici.

Nel 2012 ha fondato con un gruppo di volontari il FAI Swiss (delegazione svizzera del FAI – Fondo Ambiente Italiano) di cui è tuttora presidente.

Giuliano Francesco Galli, ingegnere gestionale, è legato personalmente fin dall'infanzia alla Villa del Balbianello e al suo ultimo proprietario, il Conte Guido Monzino.

Ha iniziato la sua attività nel FAI come volontario nel 1990 ed è poi diventato collaboratore nel 1996, per occuparsi della Villa del Balbianello.

Dal 2013 ha assunto il compito di Area Manager per la Lombardia Prealpina, occupandosi in particolare della Villa del Balbianello e di Villa Fogazzaro Roi, oltre ai beni delle province di Varese e di Sondrio.



È stato docente e poi direttore di un centro di formazione professionale di Confindustria Como dal 1998 al 2014.